

COMUNICATO STAMPA

Marche, siglato accordo Entrate – Terzo Settore Cooperazione, semplificazione e assistenza le linee guida dell'intesa

Intensificare e migliorare i rapporti di collaborazione e di assistenza tra Direzione regionale Entrate delle Marche e terzo settore per rendere più semplici e proficui i momenti di confronto e scambio di informazioni. Sono questi i principali obiettivi dell'intesa siglata oggi dal Direttore regionale delle Entrate, Giovanna Alessio e dal presidente del Centro Servizi per il Volontariato delle Marche e portavoce del Forum regionale del Terzo Settore, Enrico Marcolini.

I punti dell'accordo - l'intesa punta a promuovere iniziative comuni incentrate sull'attività di comunicazione, formazione e assistenza con particolare riferimento agli adempimenti, scadenze e controlli che coinvolgono nelle Marche migliaia di enti, onlus e aggregazioni associative con finalità sociali.

L'accordo intende avviare un percorso di condivisione e approfondimento di tematiche fiscali che coinvolgono il settore del no-profit, per favorire la corretta applicazione e interpretazione della normativa tributaria.

Scambio di informazioni - l'elemento di rilievo è rappresentato dalla condivisione delle rispettive banche dati informazioni e conoscenze. L'obiettivo è quello di realizzare azioni mirate e congiunte per garantire la trasparenza del settore, divulgare i valori etici e di solidarietà sociale propri del mondo dell'associazionismo e nel contempo arginare i fenomeni di abuso che si manifestano mediante l'indebita concessione di agevolazioni fiscali.

“I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e il mondo del no profit – ha dichiarato il Direttore regionale, Giovanna Alessio – devono conseguire l'obiettivo comune di tutelare le vere forme di associazionismo, contrastare le situazioni di irregolarità che finiscono per sottrarre risorse alla collettività e agli stessi enti associativi e promuovere le iniziative che risultano meritevoli di tutela nel campo della solidarietà e del volontariato”.

“La firma del protocollo – ha affermato il presidente del Centro Servizi per il Volontariato, Enrico Marcolini – rafforza principi legali e valori morali: per essere buoni cittadini, infatti, oltre a pagare le tasse, occorre, come previsto dalla nostra Costituzione, anche praticare i valori della solidarietà e dell'aiuto reciproco, che l'attività di volontariato vive e rafforza. Da questa intesa, scaturisce dunque una collaborazione orientata ad assistere meglio le associazioni, in particolare a far sì che operino sempre nella legalità sotto il profilo fiscale”.

Ancona, 4 ottobre 2011